Région Autonome Vallée d'Aoste | Regione Autonoma Valle d'Aosta

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITA SOSTENIBILE
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE, LAVORO ED ENERGIA
SVILUPPO INDUSTRIALE, ENERGIA, RICERCA E INNOVAZIONE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 5203 in data 14-10-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'"AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE E A CONDOMINI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI", IN APPLICAZIONE DELLA DGR 1165/2026, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 24/2025. PRENOTAZIONE DI SPESA.

La Dirigente della Struttura Sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto Unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e in particolare l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 61 in data 27 gennaio 2026 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2026;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 184, in data 27 febbraio 2026, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;

richiamati, altresì:

- la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 che reca le disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, e in particolare il titolo III concernente le disposizioni in materia di energia, in attuazione della Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 22 febbraio 2021 di approvazione delle linee guida per la definizione della strategia regionale di decarbonizzazione, contenute nel documento "Roadmap per una Valle d'Aosta fossil fuel free al 2040";
- la deliberazione di Consiglio regionale n. 3360/XVI del 7 marzo 2024 di approvazione del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR VDA 2030);
- la legge regionale 28 luglio 2025, n. 24 "Misure urgenti per l'individuazione di superfici e aree per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, per la disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la promozione dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili";
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, come modificata dalla direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio";
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 21 giugno 2024, recante la disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, e in particolare l'articolo 2 che individua per ciascuna Regione la traiettoria di conseguimento dell'obiettivo di potenza complessiva da traguardare al 2030;
- il decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022, n. 118", così come modificato dal decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 convertito con modificazioni dalla legge 15 gennaio 2026, n. 4;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 9 ottobre 2026, recante "Approvazione dei criteri e delle modalità di concessione e rendicontazione di contributi a persone fisiche finalizzati alla realizzazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica ed eventuali sistemi di accumulo, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 24/2025";

considerato che la suddetta deliberazione demanda alla Dirigente della Struttura competente la predisposizione dell'Avviso per concessione di contributi a persone fisiche e a condomini per la realizzazione di impianti fotovoltaici, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento,

DECIDE

1. di approvare, per tutto quanto riportato in premessa, l'"Avviso per la concessione di contributi a persone fisiche e a condomini per la realizzazione di impianti fotovoltaici", in applicazione della DGR 1165/2026, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 24/2025, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo pari a euro 1.000.000,00 (unmilione/00);
2. di prenotare la spesa complessiva pari a 1.000.000,00 (unmilione/00) sul capitolo U0029036 "Contributi agli investimenti a famiglie per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili per la

produzione di energia elettrica ed eventuali sistemi di accumulo" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2026/2028, che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente ripartizione:

- esercizio 2026: euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- esercizio 2027: euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);

3. di dare atto che l'avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

L'ESTENSORE
Simone Gamba

LA DIRIGENTE
Jasmine Abram

Région Autonome Vallée d'Aoste

Regione Autonoma Valle d'Aosta

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A PERSONE FISICHE E A CONDOMINI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

SOMMARIO

1. FINALITÀ 3
2. DEFINIZIONI E RIFERIMENTI NORMATIVI 3
3. DOTAZIONE FINANZIARIA, OGGETTO E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE 5
4. SOGGETTI PROPONENTI 5
5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI 6
6. SPESE AMMISSIBILI E CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE 6
7. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO 7
8. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO 7
9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO 8
10. MODALITÀ DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 9
11. ISPEZIONI E CONTROLLI 9
12. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO 10
13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI 10
14. RINUNCIA AL CONTRIBUTO 10
15. REVOCA DEL CONTRIBUTO 10
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 11
17. DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 11
18. RIFERIMENTI PER EVENTUALI RICHIESTE DI INFORMAZIONI 11

1. FINALITÀ

1.1 Il presente avviso è finalizzato a sostenere l'aumento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici (eventualmente combinati a sistemi di accumulo) ubicati sul territorio regionale, coerentemente con le finalità di cui alla legge regionale 28 luglio 2025, n. 24 "Misure urgenti per l'individuazione di superfici e aree per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, per la disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la promozione dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili".

1.2 La misura contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali definiti nel Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR VDA 2030), rientrando nelle azioni dell'*Asse 2 – Aumento della produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili*.

1.3 I contributi relativi agli interventi oggetto del presente avviso non si configurano, a livello del beneficiario, quali aiuti di stato ai sensi dell'art. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'UE.

2. DEFINIZIONI E RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Ai fini del presente avviso valgono le seguenti definizioni:

a) *Conclusione degli interventi*: ai fini del presente avviso, gli interventi si intendono conclusi a seguito del rilascio da parte dell'installatore della dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte di cui al d.m. 37/2008 e s.m.i., del pagamento del saldo relativo a tutte le spese ammissibili e dell'invio al Gestore di Rete della comunicazione di ultimazione lavori o della Parte II del Modello Unico, ove applicabile;

b) *Condominio*: edificio avente almeno due unità immobiliari di proprietà, in via esclusiva, di almeno due soggetti diversi tra loro che sono anche comproprietari delle parti comuni. I condomini possono essere costituiti anche da più edifici aventi parti comuni, come definite ai sensi dell'art. 1117 del Codice civile;

c) *Condòmino*: proprietario o titolare di altro diritto reale di un'unità immobiliare situata all'interno del condominio;

d) *Dichiarazione di conformità*: documentazione, rilasciata ai sensi dell'articolo 7 del d.m. 37/2008 sul modello di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, mediante la quale l'installatore dichiara che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio;

e) *Edificio*: costruzione stabile, dotata di copertura e comunque appoggiata o infissa al suolo, isolata da strade o da aree libere, oppure separata da altre costruzioni mediante strutture verticali che si elevano senza soluzione di continuità dalle fondamenta al tetto, funzionalmente indipendente, accessibile alle persone e destinata alla soddisfazione di esigenze perduranti nel tempo;

f) *Impianto fotovoltaico*: un impianto destinato alla produzione di energia elettrica che sfrutta l'energia solare mediante l'effetto fotovoltaico. È composto dall'insieme di tutti i moduli fotovoltaici e dagli altri componenti tali da consentire di produrre energia elettrica e fornirla alle utenze elettriche e/o di immetterla nella rete del distributore;

g) *Inverter:* apparecchiatura elettrica che permette la conversione di una potenza elettrica in corrente continua in una potenza elettrica in corrente alternata;

h) *Modello Unico*: modulo redatto sula base di quanto previsto dal decreto interministeriale 2 agosto 2022, n. 297 e dal relativo Allegato 1, nonché di quanto previsto dalla deliberazione ARERA 674/2022/R/ef. Ogni modello unico è costituito da una Parte I recante i dati da fornire prima dell'inizio dei lavori, sostitutiva della richiesta di connessione, e da una Parte II recante i dati da fornire alla fine dei lavori, sostitutiva della comunicazione di ultimazione dei lavori dell'impianto di produzione;

i) *Parti comuni*: parti del condominio, elencate all'articolo 1117 del Codice civile, che fanno necessariamente parte dell'edificio, in cui sono ubicate le proprietà esclusive dei singoli condòmini con rapporto di accessorietà perpetuo rispetto alle stesse e la cui quota di ciascun condòmino è

misurata in millesimi attributi a ciascun condòmino in base alle c.d. tabelle millesimali (che determinano la misura della partecipazione alla cosa comune che spetta a ciascun condòmino nonché il potere di questi nelle decisioni che prende l'assemblea condominiale);

j) Pertinenze: ai fini del presente avviso, si intendono le strutture edilizie di tipo permanente, aree e superfici già impermeabilizzate, nonché aree e superfici dotate di pavimentazione artificiale permanente anche permeabile, che siano funzionali all'edificio. Le aree e superfici già impermeabilizzate devono essere coperte permanentemente da materiali artificiali (ad es. asfalto o calcestruzzo) che impediscano o limitino l'infiltrazione dell'acqua nel terreno sottostante, mentre nel caso di installazione di impianti fotovoltaici su aree e superfici dotate di pavimentazione artificiale permeabile, la permeabilità deve essere salvaguardata. A titolo di esempio: parcheggi, aree di sosta, aree pavimentate, terrazzi, ecc…;

k) *POD (Point of Delivery):* punto di connessione che identifica in modo univoco il confine fisico tra la rete elettrica di distribuzione e l'impianto dell'utente, attraverso cui avviene lo scambio fisico dell'energia elettrica prodotta o prelevata, identificato da un codice alfanumerico riportato sulla bolletta di fornitura dell'energia elettrica. Ai fini del presente avviso, deve trattarsi di utenze domestiche in bassa tensione o utenze in bassa tensione altri usi, così come definite all'articolo 2, comma 2.2 lettera a), d) del TIT - Testo integrato delle disposizioni tariffarie per l'erogazione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica 2024-2027, Allegato A alla deliberazione ARERA 27 dicembre 2023, 616/2023/R/EEL e modificata con deliberazioni 585/2024/R/EEL, 22/2025/R/EEL, 130/2025/R/COM e 259/2025/R/EEL;

l) *Potenza dell'impianto fotovoltaico*: la potenza nominale complessiva dell'impianto realizzato espressa in chilowatt (kW), è determinata come valore minimo tra la somma delle singole potenze nominali di ciascun modulo fotovoltaico facente parte del medesimo impianto, misurate alle condizioni STC (Standard Test Condition) e la somma delle singole potenze nominali degli inverter, come definite dalle pertinenti norme del Comitato elettrotecnico italiano (CEI);

m) *Sistema di accumulo:* insieme di dispositivi, apparecchiature e logiche di gestione e controllo, funzionale ad assorbire e rilasciare energia elettrica, previsto per funzionare in maniera continuativa in parallelo con la rete di distribuzione con obbligo di connessione di terzi o in grado di comportare un'alterazione dei profili di scambio con la rete elettrica (immissione e/o prelievo). Non rientrano i sistemi utilizzati in condizioni di emergenza che, pertanto, entrano in funzione solo in corrispondenza dell'interruzione dell'alimentazione dalla rete elettrica per cause indipendenti dalla volontà del soggetto che ne ha la disponibilità;

n) *Struttura regionale competente*: Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione del Dipartimento Sviluppo economico, formazione, lavoro ed energia della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

o) *Unità immobiliare*: fabbricato o porzione di esso o insieme di fabbricati che, nello stato in cui si trova e secondo l'uso locale, presenta potenzialità di autonomia funzionale e reddituale. La definizione è riportata nel decreto Ministero delle Finanze 2 gennaio 1998, n. 28 (Regolamento recante norme in tema di costituzione del catasto dei fabbricati e modalità di produzione e adeguamento della nuova cartografia catastale);

p) *Unità abitativa*: unità immobiliare a destinazione d'uso residenziale.

2.2 Nel presente avviso vengono richiamati i seguenti riferimenti normativi e relativi acronimi/forme abbreviate:

a) *D.M. 37/2008*: Decreto ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a), del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;

b) *D.Lgs. 199/2021:* Decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199 - Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, come modificata dalla direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il

regolamento (UE) 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio;

c) *D.Lgs. 190/2024*: Decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 - Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022, n. 118;

d) *D.Lgs. 5/2026:* decreto legislativo 9 gennaio 2026, n. 5 (Attuazione della direttiva (UE) 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 ottobre 2023, che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio);

e) *L. 241/1990*: Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

f) *D.P.R. 642/1972*: Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 - Disciplina dell'imposta di bollo;

g) *l.r. 13/2015*: Legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015);

h) *l.r. 24/2025:* Misure urgenti per l'individuazione di superfici e aree per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, per la disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la promozione dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili;

i) *l.r. 19/2007:* Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 - Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA, OGGETTO E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

3.1 La misura prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per promuovere la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici (eventualmente combinati a sistemi di accumulo) ubicati sul territorio regionale.

3.2 La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente avviso, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si rendessero disponibili, è pari a complessivi euro 1.000.000,00.

4. SOGGETTI PROPONENTI

4.1 Possono presentare richiesta di contributo a valere sul presente avviso:

a) le persone fisiche che hanno nella loro disponibilità l'unità abitativa servita dall'impianto;
b) nel caso di condomini, l'amministratore condominiale regolarmente nominato e appositamente autorizzato dall'assemblea dei condòmini dell'edificio esclusivamente per interventi a servizio delle parti comuni del medesimo;
c) nel caso di edifici composti da più unità immobiliari nelle disponibilità di due o più persone fisiche, per i quali non sia stato nominato un amministratore ai sensi dell'articolo 1129 del Codice civile, la persona fisica espressamente delegata dagli altri condòmini[1].

4.2 I soggetti di cui al punto 4.1, lettere a) e c):

- devono avere compiuto il diciottesimo anno di età;
- devono avere nella propria disponibilità la superficie su cui è realizzato l'impianto oggetto di

[1] *La delega è necessaria per la realizzazione di impianto a servizio delle parti comuni dell'edificio.*

contributo. Nel caso in cui il soggetto proponente sia titolare di un diritto diverso dalla proprietà o di altro diritto reale di godimento, tale titolarità deve avere una durata minima residua di 5 anni a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso, previa autorizzazione da parte del proprietario/titolare di diritto reale di godimento;

- devono avere il consenso alla realizzazione dell'intervento da parte di tutti i proprietari/titolari di diritto reale di godimento della superficie su cui è realizzato l'impianto oggetto dell'intervento;
- non devono esercitare attività economica nell'unità abitativa servita dall'impianto per il quale si chiede il contributo.

4.3 Ogni domanda deve riguardare un solo impianto fotovoltaico ed eventualmente un solo sistema di accumulo abbinato ad esso.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

5.1 Le domande di contributo, a pena di esclusione, devono essere finalizzate all'installazione di nuovi impianti fotovoltaici o al potenziamento di impianti esistenti, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo dell'energia elettrica prodotta.

5.2 Gli interventi devono:

a) essere conclusi[2] alla data di presentazione della domanda di contributo;

b) essere realizzati sul territorio regionale;

c) essere realizzati su edifici e loro pertinenze[3];

d) essere realizzati a servizio di edifici non destinati all'esercizio di attività economiche (intese come attività volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato) in forma prevalente. Tale requisito si intende rispettato qualora sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- l'edificio non viene utilizzato per l'esercizio di attività economiche per almeno l'80% della superficie dell'intero edificio;
- le attività economiche svolte al suo interno hanno carattere puramente locale e sono rivolte a un bacino d'utenza geograficamente limitato;

e) comportare un incremento di potenza installata non inferiore a 3 kW. È ammissibile anche il potenziamento di impianti esistenti, purché la nuova potenza installata sia pari o superiore a 3 kW;

f) essere in regola con gli iter autorizzativi previsti dal d. lgs.190/2024 e s.m.i.;

g) prevedere l'associazione dell'impianto fotovoltaico a un POD a servizio di unità abitative all'interno dell'edificio o a POD a servizio di parti comuni dello stesso.

5.3 Sono finanziabili anche gli impianti fotovoltaici a servizio di unità abitative situate in aree non raggiunte dalla rete di distribuzione elettrica, dove vi è quindi la totale assenza di punti di connessione con la stessa, per i quali non si applica la condizione di ammissibilità di cui al precedente punto 5.2g).

6. SPESE AMMISSIBILI E CUMULO CON ALTRE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

6.1 Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

a) fornitura e posa in opera di impianti fotovoltaici (ivi comprese le seguenti spese: opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento, strutture di supporto, componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, connessione alla rete elettrica);

b) fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo (ivi comprese le seguenti spese: opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento, strutture di supporto, componenti).

[2] *Cfr. definizione "conclusione degli interventi", punto 2.1a), dell'avviso.*

[3] *Cfr. definizione "pertinenze", punto 2.1j), dell'avviso.*

6.2 Le spese di cui al punto 6.1 sono attestate mediante fatture o documenti equipollenti.

6.3 L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile.

6.4 Nel caso di persone fisiche di cui al punto 4.1, lettere a) e c), le spese devono essere sostenute dal soggetto proponente.

6.5 Nel caso di cui al punto 4.1, lettera b), le spese devono essere sostenute dal soggetto intestatario del POD a servizio delle parti comuni dell'edificio.

6.6 Non sono ammissibili interventi necessari a conformarsi a norme di legge in vigore. Gli impianti realizzati ai fini dell'assolvimento degli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici ai sensi del d. lgs. 199/2021 accedono al contributo limitatamente alla quota di potenza eccedente quella necessaria per il raggiungimento della potenza d'obbligo.

6.7 Le spese devono essere sostenute dai soggetti beneficiari a partire dal 9 ottobre 2026 (data di approvazione della d.G.r. n. 1165/2026, recante "Approvazione dei criteri e delle modalità di concessione e rendicontazione di contributi a persone fisiche finalizzati alla realizzazione di impianti a fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica ed eventuali sistemi di accumulo, ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 24/2025.").

6.8 I contributi di cui al presente avviso sono cumulabili con altri contributi o finanziamenti pubblici concessi per la realizzazione degli stessi interventi nel limite massimo della spesa ammessa, fermo restando le condizioni di cumulo previste da ciascuna normativa.

6.9 In fase di presentazione della domanda, il soggetto proponente deve dichiarare l'eventuale esistenza di altri sostegni già richiesti o concessi, sulle medesime spese del progetto presentato, specificando:

a) la misura di incentivazione (citandone gli estremi) per la quale è stata presentata domanda o per la quale si è beneficiari;

b) l'entità del contributo;

c) le voci di spesa oggetto del contributo.

6.10 Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammissibili, il contributo verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.

7. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

7.1 L'entità del contributo è pari al massimo al 40% dell'importo minore tra:

a) la spesa ammissibile effettivamente sostenuta per l'investimento, ovvero l'importo relativo alle voci di spesa ammissibili di cui al punto 6.1;

b) il massimale di spesa ammissibile previsto per l'investimento di seguito riportato:

i. per impianto fotovoltaico fino a 1.500,00 €/kW di potenza installata fino a un massimo di 30.000,00 euro;

ii. per sistema di accumulo fino a 600,00 €/kWh di capacità di accumulo fino a un massimo di 12.000,00 euro.

8. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

8.1 La domanda di contributo deve essere redatta e inviata esclusivamente dal soggetto proponente accedendo alla piattaforma dedicata presente sul sito internet della Regione autonoma Valle d'Aosta, nel canale tematico "Energia", tramite il sistema di autenticazione SPID -Sistema Pubblico di Identità Digitale, Carta d'identità elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

8.2 La domanda di contributo è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

8.3 Le domande sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642,

da assolversi esclusivamente in modo virtuale, salve le esenzioni di legge.

8.4 Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 16 novembre 2026 fino a esaurimento fondi, e comunque non oltre le ore 12.00 del 30 settembre 2027. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda, si considera la data di registrazione a sistema. La domanda si intende regolarmente inoltrata se il soggetto proponente riceve dal sistema la conferma della consegna.

8.5 Una volta completata la procedura di compilazione, inviata la domanda tramite la piattaforma dedicata e ricevuta conferma della consegna, questa assume carattere definitivo. Nel caso in cui il richiedente intenda modificare il contenuto della domanda, prima dell'adozione del provvedimento di concessione, dovrà ritirare la stessa tramite la piattaforma medesima e, perdendo la priorità temporale acquisita, presentare, entro il termine ultimo previsto dal punto 8.4, una nuova domanda di contributo.

8.6 La piattaforma registra automaticamente le domande e, una volta completata la procedura di inserimento, genera automaticamente una ricevuta, scaricabile in formato pdf, che equivale, a tutti gli effetti, a comunicazione di avvio del procedimento.

8.7 L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di rifinanziare l'avviso o prorogare il termine per la presentazione delle domande.

8.8 Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

a) documentazione comprovante la disponibilità della superficie su cui sarà realizzato l'impianto, solo nel caso in cui il soggetto proponente sia titolare di un diritto diverso dalla proprietà o di altro diritto reale;

b) consenso all'esecuzione dell'intervento da parte dei soggetti proprietari/titolari di diritti reali di godimento (ove pertinente);

c) dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte (allegato I di cui all'art. 7 del decreto 22 gennaio 2008 n. 37);

d) fatture o documenti equivalenti intestati al soggetto proponente, o al condominio nel caso di cui al punto 4.1, lettera b), contenenti le indicazioni dell'intervento realizzato, delle forniture e dei lavori eseguiti[4];

e) quietanze di pagamento, con l'indicazione degli estremi delle fatture o dei documenti equipollenti;

f) copia del Modello Unico (Parte I e Parte II) ove applicabile o, in alternativa, copia della comunicazione di ultimazione lavori, inviati al Gestore di Rete. In entrambi i casi devono essere allegate anche le ricevute di avvenuta consegna. Nel caso di impianti fotovoltaici a servizio di unità abitative situate in aree non raggiunte dalla rete di distribuzione elettrica, autodichiarazione relativa alla totale assenza di punti di connessione con la stessa;

g) nel caso di condominio rappresentato da amministratore condominiale regolarmente nominato: verbale/i di deliberazione dell'intervento, del conferimento all'amministratore della delega per richiedere il contributo;

h) nel caso di edificio composto da più unità immobiliari per i quali non sia stato nominato un amministratore ai sensi dell'articolo 1129 del Codice civile, rappresentato da una persona fisica delegata: documento di conferimento della delega a richiedere il contributo, nel caso di realizzazione di impianto a servizio delle parti comuni dell'edificio.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

9.1 Il presente avviso prevede una procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di contributo.

[4] *Nelle fatture le voci di spesa devono essere chiaramente riconducibili agli impianti fotovoltaici o ai sistemi di accumulo.*

9.2 In caso di incompletezza della domanda, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. 19/2007, la struttura regionale competente può assegnare al soggetto proponente un termine non inferiore a 10 giorni e non superiore a 30, per l'integrazione della documentazione, con avviso che il termine inizierà nuovamente a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione richiesta e che, in difetto di ricevimento della stessa entro il termine perentorio assegnato, la domanda si intende ritirata senza ulteriori comunicazioni.

9.3 Le domande presentate vengono valutate dalla struttura regionale competente, in merito alla completezza e regolarità formale della domanda, al possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 4 e 5 sulla base delle autodichiarazioni fornite in fase di presentazione della domanda, nonché alla verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità della spesa di cui al paragrafo 6 e alla valutazione dell'entità del contributo sulla base di quanto previsto al paragrafo 7.

9.4 Nel corso dell'istruttoria è facoltà della struttura regionale competente richiedere, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere b) e c), della l.r. 19/2007, chiarimenti, precisazioni e integrazioni documentali che si rendessero, a proprio giudizio, necessari.

9.5 In tal caso, la struttura regionale competente invia la richiesta di integrazioni al soggetto proponente, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 30 giorni consecutivi dalla richiesta, fatto salvo quanto previsto all'articolo 5, comma 1bis della l.r. 19/2007. La richiesta di integrazioni comporta la sospensione dei termini dell'istruttoria medesima. La mancata risposta del soggetto proponente entro il termine stabilito costituisce causa di rigetto della domanda: di tale esito, la struttura regionale competente informa il soggetto proponente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.

9.6 L'ammontare delle spese ammissibili può essere rideterminato nel caso in cui alcune voci di spesa siano ritenute non ammissibili o non congrue.

9.7 Per le domande risultate non ammissibili, applicate le disposizioni di cui all'art. 16 della l.r. 19/2007, il dirigente della struttura regionale competente procede, con proprio provvedimento, al rigetto della domanda e alla comunicazione, al soggetto proponente, con indicazione dei motivi di esclusione.

10. MODALITÀ DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

10.1 La concessione del contributo è disposta dal dirigente della struttura regionale competente con proprio provvedimento.

10.2 La struttura regionale competente conclude il procedimento entro 90 giorni dalla data di avvio del procedimento, fatte salve eventuali sospensioni dei termini, comunicando ai beneficiari l'avvenuta concessione del contributo tramite pubblicazione del provvedimento di cui al punto 10.1 sul canale tematico "Energia" del sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

10.3 I contributi vengono concessi ed erogati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino a esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto 3.2. In caso di esaurimento delle risorse disponibili, la struttura regionale competente provvederà a darne comunicazione tramite la pagina dedicata del sito regionale mediante la chiusura della piattaforma.

10.4 Qualora la domanda possa essere finanziata soltanto parzialmente, il dirigente della struttura regionale competente ne darà comunicazione al richiedente, che avrà facoltà di accettare il contributo parziale entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di mancata accettazione, la domanda sarà archiviata e il procedimento sarà ripetuto nei confronti del successivo richiedente.

10.5 Nell'eventualità di rifinanziamento dell'avviso si procederà allo scorrimento delle domande presentate inizialmente non finanziabili, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

11. ISPEZIONI E CONTROLLI

11.1 La struttura regionale competente può disporre, anche per il tramite di personale esterno all'Amministrazione regionale, in qualsiasi momento, ispezioni e controlli documentali e in loco, anche a campione, sugli interventi oggetto di contributo, allo scopo di verificarne l'attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dall'avviso, nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dai soggetti beneficiari.

11.2 Nel caso in cui il beneficiario del contributo non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica, si procederà alla revoca del contributo concesso.

11.3 In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, si darà luogo alla revoca totale o parziale delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi e alle sanzioni amministrative previsti dalla normativa di riferimento.

12. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

12.1 Ai sensi della l.r. 19/2007 e della L. 241/1990, il responsabile del procedimento è il dirigente della Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile della Regione autonoma Valle d'Aosta.

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

13.1 La concessione del contributo genera per il beneficiario l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente avviso, in particolare a:

a) rispettare il disposto dell'articolo 3 della L. 136/2010 e s.m.i. al fine di escludere l'utilizzo dei contanti e garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati utilizzando conti correnti, bancari o postali, o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità della spesa intestati al soggetto beneficiario;

b) conservare la documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, sotto forma di originali o copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in forma elettronica, per almeno i tre anni successivi all'ultimo pagamento effettuato;

c) accettare il controllo dei competenti uffici e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;

d) garantire l'accesso ai documenti amministrativi e contabili inerenti all'intervento, nel rispetto della normativa vigente;

e) per i tre anni successivi alla data del pagamento finale del contributo al beneficiario, quest'ultimo non può distogliere dall'uso originario le opere realizzate con il contributo stesso.

14. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

14.1 Nel caso in cui il soggetto beneficiario, per qualsiasi motivo, intenda rinunciare al contributo, deve inviare istanza di rinuncia mediante la piattaforma dedicata.

14.2 Nel caso in cui la predetta istanza pervenga prima dell'adozione del provvedimento di concessione, la domanda di contributo sarà archiviata d'ufficio, senza ulteriore seguito.

14.3 Nel caso in cui l'istanza di rinuncia sia presentata successivamente all'adozione del provvedimento di concessione, il dirigente della Struttura competente disporrà con proprio provvedimento la revoca del contributo, ancorché non erogato.

15. REVOCA DEL CONTRIBUTO

15.1 Si procederà alla revoca, totale o parziale (proporzionalmente all'inadempimento riscontrato) del contributo concesso e al recupero degli importi erogati nei seguenti casi:

a) ottenimento del contributo sulla base di false dichiarazioni o relative ad attività già finanziate da altri progetti oggetto di finanziamenti pubblici per le medesime spese;

b) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'avviso di cui al paragrafo 13;

c) nel caso in cui siano stati ottenuti ulteriori contributi diretti alla realizzazione del medesimo progetto senza averne data immediata comunicazione alla struttura regionale competente, o nel caso in cui il cumulo con altre contribuzioni pubbliche determini il superamento dell'intensità massima prevista

secondo quanto indicato nel paragrafo 6;

d) il beneficiario non si renda disponibile o si opponga ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;

e) rinuncia al contributo successivamente all'adozione del provvedimento di concessione dello stesso.

15.2 La revoca, parziale o totale, del contributo concesso è adottata con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente, previo contraddittorio con il beneficiario. Tale atto dovrà essere trasmesso al beneficiario, da parte della struttura regionale competente, e comporterà l'obbligo di restituire, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del relativo provvedimento, l'importo del contributo indebitamente erogato, maggiorato degli interessi legali.

15.3 La mancata restituzione dei contributi oggetto di revoca entro il termine di cui al presente articolo comporta il divieto, per i beneficiari inadempienti, di valersi di ogni altra agevolazione economica a carico del bilancio regionale, per un periodo di tre anni decorrente dalla data di comunicazione del provvedimento di revoca. Il predetto divieto viene meno all'atto dell'eventuale regolarizzazione della posizione debitoria.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

16.1 La Regione Autonoma Valle d'Aosta tratterà i dati conferiti dai soggetti proponenti nel pieno rispetto della disciplina prevista dal Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.

16.2 Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti di cui sopra dovranno dichiarare di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'articolo 13 del regolamento stesso, riportata nella piattaforma dedicata.

17. DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

17.1 Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alla normativa europea, statale e regionale vigente.

17.2 Fino all'adozione del provvedimento di concessione del contributo, la Regione Autonoma Valle d'Aosta si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente avviso e gli atti conseguenti, senza che i soggetti proponenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

18. RIFERIMENTI PER EVENTUALI RICHIESTE DI INFORMAZIONI

18.1 Per informazioni relative al funzionamento della piattaforma dedicata, contattare il numero verde 800 610 061, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 17.30, oppure inviare una e-mail a: infoservizi@regione.vda.it.

18.2 Per informazioni di carattere amministrativo, rivolgersi alla struttura regionale competente, inviando la richiesta all'indirizzo e-mail industria_artigianato_energia@regione.vda.it o telefono 0165 – 27.4745; 0165-27.4749.

JASMINE ABRAM

Digitally signed by JASMINE ABRAM
Date: 2026.10.12 10:26:45 +02:00
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta

BILANCIO FINANZE E POLITICHE CREDITIZIE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0029036 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI A FONTI RINNOVABILI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ED EVENTUALI SISTEMI DI ACCUMULO

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.2.03.02.01.000 Contributi agli investimenti a Famiglie

V Livello: - selezionare -

SIOPE:

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Prenotazione
2026	U0029036	500.000,00	25171
2027	U0029036	500.000,00	4854
		1.000.000,00	

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

_____

IL DIRIGENTE

_____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

Digitally signed by VALENTINA QUINSON
Date: 2026.10.14 09:41:10 +02:00
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 15/10/2026 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO

Digitally signed by MASSIMO BALESTRA
Date: 2026.10.14 17:55:12 +02:00
FUNZIONARIO INCARICATO
Luogo: Aosta